

# C'è un ponte sulla rete

[www.ilponterivista.com](http://www.ilponterivista.com)

on-line da gennaio 2001

# IL PONTE

Rivista di politica economia e cultura fondata da Piero Calamandrei

Anno LX nn. 2-3



febbraio-marzo 2004

**I socialisti e il Novecento:  
i percorsi, la crisi**  
a cura di Luigi Cortesi e Andrea Panaccione

3 LUIGI CORTESI E ANDREA PANACCIONE, *Questo speciale*

## IL SOCIALISMO NEL SECOLO

- 9 ANDREA PANACCIONE, *Il socialismo e le guerre. Politica e conflitti internazionali*
- 42 GEERT VAN GOETHEM, *Un mondo di differenze. Le Internazionali politiche e sindacali*
- 64 LUIGI CORTESI, *Due crisi di fine secolo. Una riflessione storica complessiva*
- 84 IGNAZIO MASULLI, *Socialisti e Welfare State*
- 117 CLAUDIO NATOLI, *Otto Bauer: un profilo politico e intellettuale*
- 144 MICHEL DREYFUS, *Il Fronte popolare in Francia e il socialismo europeo*
- 155 PAOLO FAVILLI, *Il socialismo italiano e la storia*

I CONFINI DEL SOCIALISMO

- 173 LEONARDO RAPONE, *I socialisti e l'Europa*  
195 LUCIANO MARROCU, *Cento anni di laburismo*  
209 AL'BERT NENAROKOV, ANDREA PANACCIONE, WILLIAM ROSENBERG,  
*I menscevichi tra Russia sovietica e socialismo occidentale*  
221 *La socialdemocrazia tedesca nella «Repubblica senza repubblicani»:  
un'analisi dell'ottobre 1922*  
230 *Problemi di storia del socialismo italiano. Dieci domande a Gaetano  
Arfè e Luigi Cortesi*, a cura di Fabio Gentile  
259 RÉNÉ GALLISSOT, *Il socialismo nei paesi dominati*  
  
278 FRANCESCO SOVERINA, *Movimento operaio e socialista nel Novecento.  
Una rassegna bibliografica*  
  
297 Gli autori

In coperta: *L'immagine socialista: l'Internazionale*

Questo numero è stato licenziato per la stampa il 16 febbraio 2004

QUESTO SPECIALE\*

L'intenzione "progettuale" di questo volume del «Ponte» era quella di dare un segnale di interesse alla storia del socialismo. Di darlo qui da noi, in Italia, anche cercando la collaborazione di studiosi di altri paesi, dove non c'è stato negli ultimi dieci o dodici anni un oscuramento mediatico e politico pari al nostro. Forse, perché agli effetti del crollo del «socialismo reale», che in varia misura hanno colpito tutta la sinistra mondiale, si è aggiunto nel nostro paese il dissolvimento dei partiti storici della sinistra. Di socialismo, di comunismo, si parla usualmente, ormai, come di "cose" morte, o comunque superate, di componenti inessenziali e caduche della storia contemporanea. Eppure, della loro ricchezza e vitalità proprio la vita sociale e politica dell'Italia del Novecento è stata una dimostrazione; eppure, proprio l'esperienza di quei «partiti storici», dal primo dopoguerra alla fine del secolo, non è riducibile entro il raggio di influenza della rivoluzione russa e, in seguito, dell'Unione Sovietica, ma rimanda a motivi propri di radicamento nel movimento operaio e di capacità (o di limiti) di elaborazione politica, di corrispondenza (o di inadeguatezza) a problemi reali di ineguaglianza sociale e di prospettiva storica dell'umanità.

Tutto rimanda a problemi che sono tuttora aperti, e che sono irrisolvibili da un sistema di dominio economico-sociale che ritenga di emarginare e ostracizzare il socialismo dalla storia e dalla cultura italiana ed europea. Sulla caduta di interesse di storici, filosofi, intellettuali e organizzatori di cultura molto ci sarebbe da dire. È evidente il peso di eventi e trasformazioni epocali. Il crollo (1989-91) dei cosiddetti «socialismi reali», nati dalla storia del movimento operaio europeo, il per-

\* Questo numero del «Ponte» è stato preparato fra il 2002 e il 2003 con l'aiuto di molti amici e collaboratori, ma senza alcuna pretesa di completezza: è una raccolta di saggi e interventi che non possono sostituire l'interpretazione organica ancora mancante. I curatori sperano che, nonostante i suoi limiti, costituisca uno strumento utile a quanti sono interessati alla storia del socialismo. La *Bibliografia ragionata* alla fine del fascicolo segnala i principali strumenti e contributi storiografici di carattere generale in materia.